

Da oltre 7 anni svolgo sport acquatici in tutto il territorio nazionale e internazionale ed ho potuto vedere diverse realtà che sfruttano gli sport acquatici come motore del turismo sportivo.

In Italia, una di queste regioni è la Sicilia, a Marsala e più precisamente alla " RISERVA NATURALE DELLO STAGNONE" utilizzano le condizioni meteo marine favorevoli per fare kitesurf.

Uno sport acquatici totalmente naturale e 100% green, in quanto la vela utilizzata sfrutta il vento come "benzina" per far sfrecciare i riders sull'acqua.

In questo specchio d'acqua ci sono DOZZINE di associazioni sportive che offrono CORSI, NOLEGGI, BAR, per la mole di turisti che arriva da tutte le parti del mondo per godere di una temperatura gradevole, anche nei mesi invernali, per apprendere questo sport.

Nel mondo (Spagna, Canarie, Brasile, Portogallo, Africa) la situazione è analoga!

Quello che manca in Puglia è la " liberarizzazione" di specchi d'acqua e di spazi pubblici da utilizzare come rimessaggi per le attrezzature sportive. Le associazioni sportive non hanno la possibilità di interloquire con i comuni, con le capitanerie di porto, con gli enti delle riserve naturali, con l'agenzia delle entrate, per un micro pezzetto di spiaggia per fare corsi di kitesurf, windsurf, wingsurf, surf, Sup, wakeboard, sci nautico, con ingenti somme di denaro da versare per richieste, commercialisti, ingegneri, tasse e tutto questo per un solo mese di attività. Si perché le associazioni possono richiedere spazi demaniali marittimi per solo un mese all'anno e con una cifra che si aggira intorno ai 3.000€ più il montaggio di corridoio di partenza con circa 50 boe.

Insomma c'è un vero e proprio dispendio di tempo e di soldi per offrire ai turisti un po' di sport.

Quello che sarebbe necessario è un luogo in cui sarà possibile fare questo sport nella LEGALITÀ e senza dover chiedere permessi a chiunque, avere a disposizione degli spazi per fare rimessaggio e fare sì che quello specchio d'acqua rimanga fruibile solo dai praticanti di sport acquatici.

Matteo Alessio Locaputo
Sideon school